Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Management *(IdSua:1610644)*
Nome del corso in inglese	Business Management
Classe	L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://clam.cdl.unipv.it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRANCESCONI Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERETTA	Valentina		RD	1	

2.	FRANCESCONI	Alberto		PA	1	
3.	HOUBEN	Mariasofia		PA	1	
4.	MAGGI	Mario Alessandro		PA	1	
5.	MOISELLO	Anna Maria		PA	1	
6.	PELLICELLI	Michela		RU	1	
7.	SASSI	Maria		PA	1	
8.	SOTTI	Francesco		RU	1	
9.	ZUCCHELLA	Antonella		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Cazzani Marco Belardi Antonio Dentico Alessandro Giampà Filippo Giannone Manuel Mazaniuk Viktoria Soncin Jacopo
Gruppo di gestione AQ	LAURA BAGLIANI ENRICO COTTA RAMUSINO ALBERTO FRANCESCONI FILIPPO GIAMPA' ALESSANDRA TANDA
Tutor	Michela PELLICELLI Maria Chiara DEMARTINI Carla Bruna Angela CATTANEO Giovanna Angela Ida MAGNANI Elena Maria MONTAGNA Dilia DI VINCENZO Paola CERCHIELLO Paolo Stefano GIUDICI Matteo DELLACASA Valentina BERETTA Daria GHILLI Jakob GRAZZINI Mariasofia HOUBEN Valerio VEGLIO Andrea GERACI Emanuela RAFFINETTI

Il Corso di Studio in breve

08/04/2024

Il corso di laurea in Management si propone di formare un laureato che possegga, oltre alle conoscenze e competenze di base di ambito statistico-matematico, giuridico, economico e aziendale, un loro approfondimento con riferimento alle principali funzioni e ai moderni processi aziendali, con particolare attenzione al marketing, al management strategico, all'organizzazione aziendale e all'organizzazione dei sistemi informativi aziendali. Il corso di laurea in Management forma figure capaci di comprendere e interpretare i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema economico nazionale e internazionale. In tale prospettiva, il laureato in Management, oltre al perfezionamento della conoscenza della lingua inglese, è in grado di interpretare i principali trend economici per le scelte gestionali, anche con metodi quantitativi. Questo percorso di studi permette di accedere al mondo del lavoro a coloro che non vogliono proseguire gli studi oltre il triennio, favorendone il collocamento anche nella diffusa realtà di piccole imprese italiane, dove occorre possedere molteplici competenze gestionali e saperle applicare in varie tipologie di settori economici. Il corso di laurea fornisce una formazione di base adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

Link: http://

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2024

La consultazione è stata condotta in data 1 febbraio 2011 attraverso l'invio di una nota del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica del corso di laurea ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà.
Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano, Camera di Commercio di Pavia, Unione Industriali della provincia di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia.
Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. L'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia e di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Vigevano non ha ritenuto di formulare osservazioni.
La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.
Le istituzioni consultate sono state le seguenti:
- Provincia di Pavia (in particolare Vice-Presidenza e Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica)
- Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano
- Unione Industriali della provincia di Pavia
- Comune di Pavia (in particolare Assessorato all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili)
- Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Pavia e Varese
- Camera di Commercio di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche apportate e alla attuale congruenza con il mondo del lavoro. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.
Nei mesi di dicembre 2022 e marzo 2023 il Referente del Corso di Studio ha consultato, rispettivamente, WIKA e Value Process, illustrando in presenza le modifiche in ipotesi all'ordinamento didattico. Il questionario compilato dalle suddette parti è stato ricevuto via e-mail.
Nei mesi di settembre e ottobre 2023, il Referente del Corso di Studio ha consultato altre parti sociali, in modalità telematica, in vista della modifica dell'ordinamento didattico. In considerazione del fatto che non si è trattato di una riprogettazione completa del Corso di Laurea in Management ma di un affinamento, alcune parti sociali sono state sostituite da nuove, utilizzando come criterio, ad esempio, anche quello che vede, tra queste parti sociali, aziende che accolgono un numero non trascurabile di stage/tirocini. Questo criterio dovrebbe consentire una valutazione ancor più informata in merito all'adeguatezza del percorso formativo.
In totale le parti consultate includono imprese anche con rilevanza internazionale, associazioni di imprese e ordini professionali:

- Arera (Funzionario presso l'Unità Regolazione Speciale per il Settore Elettrico della Direzione Mercati Energia)
- Assolombarda (un Funzionario senior dell'Associazione – Area Sistema Formativo e Capitale Umano – sede centrale; un Funzionario senior dell'Associazione, sede pavese)

- H-Ventures (CEO e Head of Marketing)
- MarketLab (CEO)
- ODCEC (Due Consiglieri dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano)
- Refinitiv – LSEGroup (Research & Portfolio Management Sales)
- SAS (HR Senior Vice President)
- Value Process (Managing Director)
- Wika (Head of IT SEU (South Europe)

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche apportate e all'attuale congruenza con il mondo del lavoro. Le sopracitate parti hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e all'ordinamento didattico, ritenuto adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, non solo in ambito locale. Le modifiche sono state inoltre presentate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/05/2025

Nei mesi di dicembre 2022 e marzo 2023 il Referente del Corso di Studio ha consultato, rispettivamente, WIKA e Value Process, illustrando in presenza le modifiche in ipotesi all'ordinamento didattico. Il questionario compilato dalle suddette parti è stato ricevuto via e-mail.
Nei mesi di settembre e ottobre 2023, il Referente del Corso di Studio ha consultato altre parti sociali, in modalità telematica, in vista della modifica dell'ordinamento didattico. In considerazione del fatto che non si è trattato di una riprogettazione completa del Corso di Laurea in Management ma di un affinamento, alcune parti sociali sono state sostituite da nuove, utilizzando come criterio, ad esempio, anche quello che vede, tra queste parti sociali, aziende che accolgono un numero non trascurabile di stage/tirocini. Questo criterio dovrebbe consentire una valutazione ancor più informata in merito all'adeguatezza del percorso formativo.
In totale le parti consultate includono imprese anche con rilevanza internazionale, associazioni di imprese e ordini professionali:

- Arera (Funzionario presso l'Unità Regolazione Speciale per il Settore Elettrico della Direzione Mercati Energia)
- Assolombarda (un Funzionario senior dell'Associazione – Area Sistema Formativo e Capitale Umano – sede centrale; un Funzionario senior dell'Associazione, sede pavese)
- H-Ventures (CEO e Head of Marketing)
- MarketLab (CEO)
- ODCEC (Due Consiglieri dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano)
- Refinitiv – LSEGroup (Research & Portfolio Management Sales)
- SAS (HR Senior Vice President)
- Value Process (Managing Director)
- Wika (Head of IT SEU (South Europe)

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche apportate e all'attuale congruenza con il mondo del lavoro. Le sopracitate parti hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche

illustrate e all'ordinamento didattico, ritenuto adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, non solo in ambito locale. Le modifiche sono state inoltre presentate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Il Responsabile del Corso di studio ha organizzato una nuova consultazione nei mesi di aprile e maggio 2025 con alcune parti interessate con lo scopo di illustrare le modeste revisioni (in gran parte già proposte nella precedente consultazione) al Progetto Formativo del Corso di Studio e avere un confronto sulla loro validità e attualità (monitoraggio), oltre a rendere edotte le parti sociali sullo stato di avanzamento di tali revisioni per verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando i possibili sbocchi occupazionali. Si propone di condurre una seconda consultazione entro la fine del 2025 coinvolgendo diverse parti sociali.
Le parti sociali coinvolte nella prima fase di consultazioni (aprile-maggio 2025) sono:
- Facile.it (Head of Data)
- H-ventures (CEO)
- MEGI (referente del CdLM in Economia e Gestione delle Imprese – stakeholder interno)
- MIBE (referente CdLM in International Business and Entrepreneurship – stakeholder interno)
- Value Process (Managing Director)
- Wika (Head of IT SEU (South Europe)
Gli stakeholder interni sono stati aggiunti (come suggerito durante il processo di accreditamento ANVUR, con esito soddisfacente, del CdL in Management) perché i CdLM coinvolti rappresentano la naturale prosecuzione negli studi magistrali nel Dipartimento per studentesse e studenti di Management.
Gli stakeholder esterni sono aziende che hanno partecipato a testimonianze aziendali in aula e/o hanno offerto e offrono tirocini curriculari e/o extracurriculari a studentesse e studenti del CdL in Management, coniugando conoscenza del mercato del lavoro e conoscenza, più o meno approfondita, del CdL in Management.
L'immagine complessiva che emerge dalla consultazione delle parti sociali è di un corso di laurea ben strutturato, con un buon orientamento anche pratico e professionalizzante, capace di formare laureati pronti ad affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo, con alcune potenzialità di ulteriore sviluppo soprattutto in direzione dell'internazionalizzazione e dell'innovazione tecnologica.

Link: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: verbali parti sociali SUA2025 e SUA2024_merged

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente aziendale

funzione in un contesto di lavoro:
Il consulente aziendale può inserirsi in ruoli di affiancamento alla dirigenza o in imprese di consulenza tecnica e strategica.
I principali compiti riguardano l'analisi strategico/organizzativa e di specifiche aree, Funzioni, reparti, uffici, processi aziendali, raccogliendo e analizzando dati per comprendere e analizzare il contesto e produrre analisi e report per supportare le decisioni aziendali, incluso il cambiamento (ad es. orientato al miglioramento delle performance, delle scelte strategico-organizzative, dei processi aziendali, ecc.). Tipicamente si specializza per ambiti Funzionali e/o settori ("industry").

competenze associate alla funzione:

- di base nell'ambito matematico, economico, aziendale e giuridico
- di analisi e rappresentazione dei dati
- di base necessarie alla produzione di testi e rappresentazioni grafiche di sintesi per comunicare i risultati delle analisi, anche in inglese
- legate al funzionamento e all'organizzazione e gestione delle imprese, ivi incluso il ruolo dei sistemi informativi automatizzati
- di analisi strategica, organizzativa, di marketing/commerciale, ecc., con riferimento alle problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto
- di apprendimento e di autonomia di giudizio necessarie per analizzare problemi e offrire soluzioni di crescente complessità

sbocchi occupazionali:
Il corso di laurea può portare all'inserimento in aziende di consulenza direzionale (strategica, organizzativa, commerciale, ecc.) come consulenti junior, in un ruolo iniziale tipicamente di affiancamento di consulenti senior, per aziende pubbliche e private di diverse dimensioni e operanti in diversi settori.

Tecnico del marketing

funzione in un contesto di lavoro:
Il tecnico del marketing si occupa di formulare e progettare iniziative di marketing, comunicazione aziendale e pubblicità in aziende di diversa natura e operanti in settori industriali diversi. Tipicamente affianca figure con maggiore esperienza per il disegno di strategie di marketing basate sull'analisi dei dati e lo studio del mercato.

competenze associate alla funzione:
- di base nell'ambito matematico, economico, aziendale e giuridico
- di base per elaborare strategie di marketing e tecniche di comunicazione pubblicitaria
- di analisi e comprensione dei mutamenti dell'ambiente economico e sociale, dei modelli di consumo e delle modalità di utilizzo ed integrazione delle nuove tecnologie per il marketing

sbocchi occupazionali:
Grandi aziende e PMI che operano nei diversi settori industriali e di servizi, in particolare nella funzione marketing, oppure in agenzie e società di consulenza.

Tecnico di finanza e controllo

funzione in un contesto di lavoro:
Il tecnico di finanza e controllo si occupa di analizzare i risultati economico-finanziari dell'impresa, supporta la pianificazione finanziaria e verifica ex-post l'efficienza operativa e la compliance dei processi aziendali alle procedure interne e il rispetto del quadro normativo e regolamentare. Verifica anche il profilo di rischio dell'impresa e propone le soluzioni di approvvigionamento fondi (finanziamento) e di impiego fondi (investimento) più idonee. Si occupa anche di pianificazione e consulenza finanziaria per diversi attori, non solo imprese, ma anche famiglie ed enti.

competenze associate alla funzione:
- di base nell'ambito matematico, economico, aziendale e giuridico
- di base e specifiche per comprendere i driver che determinano le performance economiche-finanziarie delle imprese e attuare gli opportuni aggiustamenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- di base e specifiche per comprendere come i fattori di mercato esterni, la normativa e i fattori interni interagiscono per determinare le strategie finanziarie migliori
- di base e specifiche per verificare che i processi aziendali siano correttamente implementati e correggere le eventuali inefficienze.

sbocchi occupazionali:
Funzione Finanza e controllo di PMI e grandi imprese; in Funzioni compliance di imprese; nel settore della consulenza finanziaria per individui, imprese ed enti; in funzioni presso intermediari finanziari.

Tecnico dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi

funzione in un contesto di lavoro:
Il tecnico dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi si occupa di valutare l'organizzazione del lavoro, l'analisi e il controllo di tempi e metodi di lavorazione, l'analisi di gestione e dei processi aziendali specifici o nel loro complesso, il controllo della produzione/erogazione dei servizi, la definizione di procedure operative, generalmente in seno a organi di staff o tecnostrutture e/o in specifiche Funzioni aziendali, reparti, ecc.

competenze associate alla funzione:
- di base nell'ambito matematico, economico, aziendale e giuridico
- di analisi e rappresentazione dei dati
- di base necessarie alla produzione di testi e rappresentazioni grafiche di sintesi per comunicare i risultati delle analisi, anche in inglese
- legate al funzionamento e all'organizzazione delle imprese (a livello micro, meso e macro)
- di analisi organizzativa e dei processi produttivi e di erogazione dei servizi
- di apprendimento e di autonomia di giudizio necessarie per analizzare problemi e offrire soluzioni di crescente complessità.

sbocchi occupazionali:
Prevalentemente in grandi aziende e PMI che operano nei diversi settori industriali e dei servizi.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
2. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
3. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
4. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Contabili - (3.3.1.2.1)
8. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

30/01/2024

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti uffici dell'Università.
Ai neoiscritti al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze:

a) abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e b) conoscenze di base della lingua inglese. Il Consiglio di Dipartimento potrà predisporre attività didattiche preliminari dedicate ai neoiscritti.
Le modalità di verifica della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea in Management accessibile via web anche sul sito del Corso stesso.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

08/04/2024

1. L'accesso al corso di laurea è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale. I requisiti, i termini e le modalità di immatricolazione sono indicati nel bando relativo all'accesso al corso di laurea.
2. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
3. Ai neoiscritti al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze:
a) abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e b) conoscenze di base della lingua inglese. Il Consiglio di Dipartimento potrà predisporre attività didattiche preliminari dedicate ai neoiscritti.
4. La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso prove, le cui modalità e date di svolgimento sono rese note attraverso gli appositi bandi. Per le conoscenze della lingua inglese, il possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore a B1 equivale al superamento della prova di verifica.
5. Nel caso in cui la verifica di cui al precedente comma non risulti positiva nella parte di abilità analitiche e matematiche di base, allo studente viene assegnato un debito. Il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso prove, le cui modalità e date vengono definiti nel calendario dell'attività didattica. É possibile recuperare il debito formativo di abilità analitiche e matematiche di base attraverso il superamento di tali prove oppure attraverso il superamento dell'intero esame di Matematica Generale in sede di appello d'esame. Il mancato recupero di tale debito formativo, entro il termine fissato dal Consiglio di Dipartimento, comporta per lo studente l'iscrizione al primo anno come ripetente.
6. Nel caso in cui la verifica di cui al comma 4 non risulti positiva nella parte di lingua inglese, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'acquisizione delle conoscenze richieste potrà essere attestata dal superamento di prove di recupero, le cui modalità e date vengono definite nel calendario dell'attività didattica, oppure dal superamento dell'esame di Inglese Perfezionamento in sede di appello d'esame, oppure dal conseguimento di una certificazione pari o superiore al livello B1: ciò dovrà avvenire prima dell'esame di laurea.
7. Gli studenti con titolo conseguito all'estero (non comunitari residenti all'estero e comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia) o in Italia con ordinamento estero devono seguire, per l'iscrizione e per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, le disposizioni particolari indicate sul sito dell'Università di Pavia.
8. L'iscrizione dello studente al primo anno o ad anni successivi del corso di laurea a seguito di rivalutazioni o abbreviazioni di carriera (Atenei italiani ed esteri), passaggi di corso di laurea inter Ateneo o trasferimenti da altre Università italiane, sono disciplinate dai bandi relativi all'accesso al corso di laurea.

QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

30/01/2024

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il Corso di Laurea in Management ha l'obiettivo di una formazione di livello intermedio per una molteplicità di ruoli aziendali o nella consulenza, coprendo molteplici aree funzionali.
Considerando un contesto in rapida evoluzione, l'obiettivo formativo include: 1) fornire conoscenze e competenze sui meccanismi fondamentali di funzionamento delle aziende pubbliche e, soprattutto, private, acquisendo adeguate conoscenze sul complesso dei processi di amministrazione e, in particolar modo, della gestione aziendale e dei principali strumenti ivi utilizzabili; 2) fornire conoscenze e competenze sui cambiamenti in atto nelle aziende (di piccole, medie e grandi dimensioni) e nel sistema economico nazionale e internazionale al fine di supportare e influenzare anche proattivamente tali cambiamenti verso miglioramenti gestionali e competitivi.
L'obiettivo formativo è poi duplice: fornire nei primi tre semestri un solido nucleo di base di conoscenze e competenze di area aziendale, giuridica, statistico-matematica ed economica, approfondite nei successivi tre semestri da ulteriori conoscenze e competenze più specifiche e caratterizzanti l'aspetto amministrativo e soprattutto gestionale declinato nelle principali aree "funzionali" aziendali, ferma restando la capacità di interazione con molteplici attori economici e istituzionali.
A supporto delle capacità d'interazione interne ed esterne, sempre più insegnamenti integrano negli specifici obiettivi formativi lo sviluppo di competenze trasversali, in particolare soft skills quali capacità di comunicare e presentare in pubblico, capacità di lavorare in gruppo e risoluzione di problemi.

Nel complesso, pertanto, l'obiettivo formativo delle aree sopra citate si declina nel modo seguente:

• area aziendale: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire i fondamenti di management e imprenditorialità, la conoscenza della logica operativa delle aziende di consumo e produzione, profit e non profit, delle principali leve di controllo della performance aziendale, la conoscenza di base sulle rilevazioni contabili e i principali strumenti teorici e operativi per la corretta redazione e lettura del bilancio d'esercizio, i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali d'investimento e di finanziamento (e di politiche finanziarie e di gestione finanziaria operativa), le conoscenze funzionali e di marketing per la gestione di
aziende di diversa natura e operanti in diversi settori, anche con strumenti analitici ed esercitazioni, le conoscenze per l'analisi, la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi organizzativi e per l'organizzazione dei sistemi informativi;
• area economica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire gli elementi di base per la comprensione del funzionamento del sistema macroeconomico e le capacità d'interpretare e analizzare il contesto economico e le regole che guidano le scelte dei consumatori e delle imprese, attraverso il paradigma analitico e gli strumenti metodologici adeguati oltre ai temi standard della moderna economia industriale, con particolare riferimento ai modelli di mercato oligopolistico e all'analisi di benessere sociale;
• area statistico-matematico: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire competenze di base in campo matematico sia dal punto vista teorico che in vista di future applicazioni in campo economico-aziendale, gli strumenti analitici di base per la formalizzazione, la valutazione e la gestione di problemi economico-finanziari, gli strumenti fondamentali della statistica utili alla comprensione e risoluzione dei problemi economici e aziendali e tipici delle scienze sociali;
• area giuridica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire gli strumenti necessari per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza e offrire le conoscenze necessarie per assumere decisioni nel contesto economico con piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; si fornisce un inquadramento organico del diritto societario e le competenze necessarie per comprendere i problemi giuridici connessi alla costituzione, al finanziamento, all'organizzazione e alla gestione di una società e per inquadrarli secondo il diritto italiano; si acquisiscono le conoscenze utili a cogliere le molteplici interazioni reciproche che contraddistinguono i processi normativi e le decisioni economiche, sia sul piano istituzionale, che sul versante funzionale.

Completano il quadro formativo, l'insegnamento della lingua inglese (a livello intermedio), l'apprendimento di competenze informatiche di base e opportune attività affini e integrative. A completamento degli studi è previsto uno stage oltre ad una prova finale tesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
Il Corso di Laurea in Management si pone anche l'obiettivo di consentire l'accesso a tutti i corsi di secondo livello attivati presso il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendale, anche se la prosecuzione naturale è verso quelli di natura prevalentemente manageriale o imprenditoriale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati in Management conseguiranno conoscenze e capacità secondo una prospettiva multidisciplinare dimostrando altresì capacità critica e di system thinking. Al termine del percorso formativo il laureato in Management: • conosce ed è in grado di comprendere elementi di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto; • conosce ed è in grado di comprendere i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale; • è in grado di acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economico-sociali e per analizzare i fenomeni aziendali, con particolare riferimento alle implicazioni di natura gestionale; • conosce ed è in grado di comprendere i principali strumenti per la gestione aziendale, l'attività professionale e per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività in molteplici settori (prevalentemente industria, servizi, commercio, credito/assicurazioni, consulenza, trasporti, comunicazione e pubblicità); • conosce ed è in grado di comprendere i principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica; • possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze e competenze acquisite. Le modalità e gli strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore sono: tradizionali lezioni frontali con l'uso di testi scritti, documenti cartacei, lucidi, slide, video-filmati, dimostrazioni di software, ecc.; attività di studio su libri di testo e/o materiale didattico indicato dai docenti; esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze di imprenditori, manager, esperti e consulenti che operano professionalmente negli ambiti disciplinari del corso, oltre ad eventuali altre iniziative specifiche attivate nei singoli insegnamenti. Le capacità acquisite sono verificate nell'ambito delle prove d'esame, scritte e/o orali, le quali, a seconda della tipologia dell'attività formativa, prevedono l'attribuzione di un voto o l'assegnazione di giudizi di idoneità articolati. Per le modalità di attuazione e valutazione di tali prove si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea e al Syllabus di ciascun insegnamento, pubblicamente consultabile.	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in Management sono posti nelle condizioni di sviluppare capacità di applicare le conoscenze interiorizzate in modo da svolgere le proprie attività lavorative future con una adeguata professionalità. In particolare, i laureati acquisiranno gli strumenti di base e concettuali per l'analisi di problematiche operative di gestione (in particolare) e di problem solving, dimostrando un approccio critico, qualificato, professionale e secondo logiche gestionali non meramente burocratiche al lavoro. Coloro i quali intendono proseguire gli studi verso una Laurea Magistrale avranno sviluppato le capacità metodologiche essenziali per un efficace ampliamento e/o approfondimento e apprendimento delle materie specialistiche. L'attitudine dei laureati ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti quali: esercitazioni, workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è costituito dall'attività di stage. Le capacità acquisite sono verificate nell'ambito delle prove d'esame, scritte e/o orali, le quali, a seconda della tipologia dell'attività formativa, prevedono l'attribuzione di un voto o l'assegnazione di giudizi di idoneità articolati. Per le modalità di attuazione e valutazione di tali prove si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea e al Syllabus di ciascun insegnamento, pubblicamente consultabile.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento si basa sull'analisi delle singole schede d'insegnamento accessibili a partire dal collegamento URL nel presente Quadro A4-b2. Il loro contenuto comprende, infatti, sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Le attività formative che concorrono al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Management fanno riferimento all'area delle discipline aziendali, economiche, statistico-matematiche, giuridiche.

I/Le laureati/e in Management integrano le conoscere e competenze delle principali macro-aree, dettagliate nelle sezioni dedicate, con le conoscenze e competenze informatiche di base (con attenzione all'uso di strumenti tipicamente utilizzati nell'ambito delle discipline economico-aziendali e matematico-statistiche) e linguistiche (specificamente con il perfezionamento nell'ambito del "Business-English"); possono (oltre alle conoscenze e competenze acquisibili con gli insegnamenti a libera scelta, per un totale di 12 CFU), aver integrato (in base alla flessibilità del piano di studio) le conoscenze e competenze legate ai principi metodologici di fondo che ispirano la ricerca scientifica specificatamente nelle scienze sociali, le conoscenze e competenze sull'innovazione e il

cambiamento dei processi organizzativi, le conoscenze introduttive al sistema agroindustriale e ai temi standard della moderna economia industriale.

Pertanto, il raggiungimento degli obiettivi formativi è perseguito mediante un percorso unico (con alcuni gradi di flessibilità riconducibili ai 12 CFU per insegnamenti completamente a libera scelta e ad una rosa di insegnamenti integrativi), strutturato in modo da consentire un graduale apprendimento delle discipline nelle quali si articola.
Le modalità didattiche (come esplicitato nei successivi quadri) utilizzano ulteriori strumenti, oltre alle tradizionali lezioni frontali, sia per favorire l'apprendimento sia per rafforzare le soft skills di studentesse e studenti.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata dal test di ammissione e dalle prove di recupero introdotte per sanare eventuali carenze iniziali e mediante prove articolate in base agli ambiti disciplinari. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità d'esame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

Le schede d'insegnamento evidenziano criteri, regole e procedimenti di valutazione resi preventivamente disponibili e applicati in modo coerente per l'intero anno accademico, adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Anche se le modalità con cui vengono svolte le verifiche di apprendimento sono diversamente articolate nei diversi insegnamenti, si registra una prevalenza nell'utilizzo del metodo di valutazione con prova scritta (conforme alla più diffusa pratica internazionale) che si accompagna, a volte, ad una prova orale integrativa, anche facoltativa. La prova orale come unica modalità d'esame risulta, invece, ancora prevalente nelle materie di tipo giuridico. In linea generale, gli esami scritti sono articolati in gruppi di domande con differenti finalità: alcune domande svolgono la funzione di filtro, grazie al quale si accerta la conoscenza delle nozioni fondamentali senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine può essere richiesta la soluzione di problemi o di esercizi analoghi a quelli proposti nel corso delle lezioni ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attitudine del/la laureato/a ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata anche attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti (compatibilmente con la numerosità d'aula e la disponibilità di spazi) quali: esercitazioni (sia a livello individuale che di gruppo), workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda al fine di sviluppare capacità d'iniziativa e apprendimento autonomo, d'interpretazione e argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati.

Come indicato nelle schede di insegnamento, le modalità di valutazione diverse dalle tradizionali prove scritte e orali, come i progetti o i lavori di gruppo, sono usate meno frequentemente e generalmente a integrazione (e non in sostituzione) delle modalità più tradizionali (scritto e/o orale), soprattutto per gli insegnamenti con numerosità elevate di studenti.

Occasioni di affinamento e valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono costituite dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.
La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio formulato, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente responsabile di tale attività.
In generale, l'impostazione didattica comune agli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi della laurea in Management. La formazione teorica, infatti, è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione, la capacità di elaborazione autonoma e critica dei contenuti e l'efficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BANCHE E FINANZA url
BILANCI AZIENDALI url
CONOSCENZE INFORMATICHE PER L'AZIENDA url
DIRITTO COMMERCIALE url
DIRITTO DELL'ECONOMIA url
ECONOMIA AZIENDALE url
ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE url
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url
ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE url
INNOVAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url
LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) url
MACROECONOMIA url
MARKETING url
MARKETING ANALYTICS url
MATEMATICA GENERALE url
METHODS FOR SOCIAL SCIENCES url
METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI url
MICROECONOMIA url
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE url
ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI url
STATISTICA url
STATISTICA SOCIALE url

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Management devono conoscere e comprendere: i fondamenti di management e imprenditorialità e la logica operativa delle aziende; le principali leve di controllo della performance aziendale, le basi sulle rilevazioni contabili e i principali strumenti teorici e operativi per la corretta redazione e lettura del bilancio d'esercizio; i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali d'investimento e di finanziamento (e di politiche finanziarie e di gestione finanziaria operativa); il marketing strategico e operativo abbinati allo sviluppo di capacità di redigere e valutare un piano di marketing; il marketing analitico per conoscere e comprendere l'applicazione degli strumenti analitici di base per condurre ricerche e supportare decisioni di marketing in modo accurato; i fondamenti dell'organizzazione del lavoro (anche per finalità di motivazione, soddisfazione e, in generale, benessere organizzativo) e, in particolare, i fondamenti della progettazione organizzativa di piccole, medie e grandi aziende (e l'introduzione a network, gruppi di imprese, imprese internazionali e globali); l'organizzazione dei sistemi informativi aziendali da un punto di vista manageriale/imprenditoriale/strategico e non con approccio meramente informatico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Management devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area aziendale anche con esercitazioni (individuali e di gruppo), strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari, visite in azienda, contest e simulazioni e attività simili. Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso numerosi esempi e casi di studio tratti dalla realtà, testimonianze di imprenditori, manager, esperti e consulenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BANCHE E FINANZA url
BILANCI AZIENDALI url
ECONOMIA AZIENDALE url
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url
MARKETING url
MARKETING ANALYTICS url
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE url
ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI url

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Management devono conoscere e comprendere gli elementi base del funzionamento del sistema macroeconomico, come l'effetto della politica monetaria e della politica fiscale sulle dinamiche macroeconomiche di breve e medio periodo e le determinanti della crescita di lungo periodo, la capacità d'interpretare e analizzare il contesto economico e le regole che guidano le scelte dei consumatori e delle imprese, attraverso il paradigma analitico e gli strumenti metodologici adeguati. Dal punto di vista microeconomico, devono conoscere e comprendere i concetti e i modelli di base sviluppati dalla disciplina economica per interpretare il funzionamento dei mercati e i meccanismi di creazione di valore, i fondamenti della teoria della scelta individuale di consumo e le decisioni di produzione delle imprese, gli equilibri di mercato, i temi della concorrenza perfetta, di quella imperfetta e dei fallimenti di mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Management devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area economica anche con esercitazioni (individuali e di gruppo), strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari organizzati nell'ambito e/o in connessione con gli insegnamenti d'area, che stimolando la partecipazione attiva. Studentesse e studenti potranno avvalersi delle conoscenze apprese anche nello studio di problemi in campi diversi da quello macroeconomico, segnatamente nel campo finanziario, assicurativo e bancario. Dal punto di vista microeconomico, sapranno applicare le conoscenze e competenze apprese per valutare l'efficienza, per comprendere la funzionalità degli incentivi privati e i contesti che invece richiedono l'intervento pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
MACROECONOMIA url
MICROECONOMIA url

AREA STATISTICO-MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Management devono acquisire competenze: di base in campo matematico sia dal punto vista teorico che in vista di future applicazioni in campo economico-aziendale per esprimere autonomamente e in forma ordinata la soluzione di semplici problemi ed esercizi, avendo appreso l'importanza della formalizzazione e l'utilizzo in modo rigoroso del ragionamento deduttivo; gli strumenti analitici di base per la formalizzazione, la valutazione e la gestione di problemi economico-finanziari; i fondamenti della statistica e dell'apprendimento statistico basato sull'analisi dei dati (principali concetti di base della statistica descrittiva, della probabilità e della statistica inferenziale) utili ad una sintesi descrittiva dei dati per mezzo di indicatori sintetici e alla comprensione e risoluzione dei problemi inferenziali attraverso l'impiego di modelli statistici lineari, e delle relative misure di adattamento e significatività, da applicare in campo economico e aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Management devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area statistico-matematica con l'uso estensivo di esercitazioni (in aula, individuali e di gruppo), di metodi, modelli e strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari organizzati nell'ambito e/o in connessione con gli insegnamenti d'area, stimolando la partecipazione attiva di studentesse e studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
MATEMATICA GENERALE url
METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI url
STATISTICA url

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Management devono acquisire i concetti di teoria generale più utili alla comprensione degli istituti di diritto privato e gli strumenti necessari per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza e offrire le conoscenze necessarie per assumere decisioni nel contesto economico con piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; si fornisce un inquadramento organico del diritto societario e le competenze necessarie per comprendere i problemi giuridici connessi alla costituzione, al finanziamento, all'organizzazione e alla gestione di una società e per inquadrarli secondo il diritto italiano; si acquisiscono le conoscenze utili a cogliere le molteplici interazioni reciproche che contraddistinguono i processi normativi e le decisioni economiche, sia sul piano istituzionale, che sul versante funzionale nei quali si sostanzia il costante confronto dialettico tra diritto ed economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva di studentesse e studenti. Le lezioni, infatti, dedicano particolare attenzione alla dimensione applicativa, illustrata mediante casi pratici ed esempi, anche con la partecipazione diretta degli studenti all'esposizione degli argomenti trattati e il coinvolgimento dialettico dell'aula.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO COMMERCIALE url
DIRITTO DELL'ECONOMIA url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	I laureati in Management saranno dotati di elevata flessibilità e capacità di analisi secondo un approccio critico e di problem solving. In questa prospettiva il Corso fornisce competenze nell'interpretazione di fenomeni complessi, con riflessi	

	sociali, scientifici ed etici, offrendo, allo stesso tempo, una solida cultura economico-aziendale che consenta di tradurre le potenzialità del sistema economico in fattori di competitività per l'impresa, rispondendo anche proattivamente alle dinamiche del mercato. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono, oltre alle lezioni frontali tradizionali, le già citate attività didattiche integrative, come la discussione di casi e situazioni concrete, esercitazioni, tesine e relazioni scritte, nonché incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire una attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati. L'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio verrà accertata attraverso le prove d'esame, l'elaborazione di tesine e/o progetti di ricerca e la presentazione in aula di relazioni. Infine, la verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando congiuntamente l'autonomia e la capacità di lavoro dimostrate durante lo stage e la relazione prevista ai fini della prova finale.	
Abilità comunicative	I laureati in Management saranno in grado di comunicare problemi, idee e soluzioni riguardanti l'analisi dei processi aziendali in modo chiaro, corretto ed esauriente per la realizzazione di scelte organizzative e gestionali. I laureati saranno in grado di esprimersi in modo efficace rispetto ad un pubblico non specializzato di utenti e committenti in forma scritta e orale e saranno capaci di dialogare con gli esperti di altri settori disciplinari sia nel contesto accademico, sia in quello aziendale, professionale, istituzionale, presentando dati, report, grafici, elaborazioni quantitative e qualitative ad interlocutori di differente estrazione e specializzazione. Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti gli studi sono previste testimonianze aziendali e attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività, seguite da una discussione guidata di gruppo, consentiranno di apprendere e sviluppare stili di comunicazione appropriati, oltre a permettere di valutare e verificare il livello di apprendimento da parte degli studenti. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di carattere economico-aziendale in lingua. Viene inoltre promossa e incentivata la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale. La verifica del raggiungimento dei risultati attesi sarà realizzata fondamentalmente attraverso le prove orali previste per i vari insegnamenti, compreso quello linguistico, e le altre forme di verifica individuale e di gruppo eventualmente previste nei programmi di specifici insegnamenti.	
Capacità di apprendimento	I laureati in Management apprenderanno come gestire problemi anche complessi di management in una logica sistemica che consenta, tra l'altro, di proseguire negli studi successivi di management avanzato. La preparazione acquisita con approccio critico, sia mediante la partecipazione alle attività di aula sia attraverso lo studio personale e la preparazione della prova finale, renderà i laureati in Management sufficientemente autonomi nel proseguire nell'aggiornamento e nello sviluppo delle proprie conoscenze e competenze in ambiente professionale o accademico.	

	Le capacità di apprendimento degli studenti verranno accertate prevalentemente attraverso le prove d'esame finali previste per i vari insegnamenti e attività congegnate in modo tale da accertare non solo le conoscenze disciplinari ma anche la capacità di comprensione critica, situata e finalizzata al problem solving da parte degli studenti.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/01/2024

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea in Management, le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 18-30 CFU, sono organizzate in modo tale da permettere anche la scelta di insegnamenti, utili ad approfondire ulteriormente specifiche tematiche già affrontate nell'ambito delle attività caratterizzanti e, dall'altro, di aumentare la flessibilità del percorso. Oltre al già citato perfezionamento della lingua inglese (al quale è attribuito un minimo di 6 CFU), i contenuti degli insegnamenti compresi in tali attività riguardano l'ambito economico, statistico, sociologico e aziendale.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

30/01/2024

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste nella redazione di una relazione scritta, ovvero di una tesi, sotto la supervisione di un docente e su una tematica di ricerca coerente con il percorso formativo del corso di laurea.
La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

23/05/2025

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. La prova finale per la verifica degli obiettivi formativi perseguiti, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 CFU, consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU. Tale prova consiste in un elaborato scritto su una tematica concordata con un docente dell'Università di Pavia o il responsabile di un'attività didattica impartita nell'ambito del corso di studio.

3. L’elaborato viene svolto sotto la guida del Relatore. L’ammissione alla seduta di laurea avviene solo dopo l’accertamento da parte del Relatore che la candidata/il candidato:
a) abbia sviluppato in forma almeno sufficiente l’elaborato finale, impiegando un linguaggio corretto e coerente rispetto al tema trattato;
b) abbia colto i collegamenti almeno essenziali esistenti tra il tema trattato e la dottrina attinente;
c) non abbia compiuto azioni di plagio (si vedano le norme in merito e le linee guida predisposte dal Consiglio di Dipartimento).
La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in cento decimi e viene determinata sulla base dei criteri che seguono.
4. Il voto di laurea verrà determinato dalla Commissione tenendo in considerazione:
a) la media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, aumentando il punteggio trasformato in cento-decimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita e arrotondando il punteggio finale per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale/superiore o inferiore a 50 centesimi;
b) da 0 a 5 punti per la qualità dell’elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento;
c) 2 punti (c.d. premio di tempestività) ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre del terzo anno successivo all’anno solare in cui è avvenuta la prima immatricolazione ad un corso di Laurea.
I crediti formativi universitari acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui all’art. 15 comma 2) concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea ma sono esclusi dal computo della media dei voti.
5. L’eventuale lode, subordinata a valutazione unanime della Commissione, verrà assegnata sulla base dei seguenti criteri:
a) in caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4;
b) in caso di raggiungimento di un punteggio complessivo pari ad almeno 111/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4, purché sussista almeno una delle seguenti condizioni: richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o decisione della Commissione motivata da un curriculum del candidato giudicato particolarmente meritevole, in virtù di attività extracurriculari opportunamente documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato, frequenza a corsi dell’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).
6. Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli che sono composte da almeno tre membri, di cui almeno due debbono essere professori o ricercatori di ruolo, che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Regolamento del Dipartimento stabilisce le modalità per l’eventuale attribuzione dei compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all’accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale, in rapporto con la relazione oggetto di esame.
Presidente della Commissione giudicatrice sarà il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, laddove presente e salvo che non vi rinunzi espressamente. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l’aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente regolamento. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di
seconda fascia, il professore di prima fascia, con la minore anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.

Link: http://

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: PDS coorte 25/26

Link: https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/regolamenti-didattici

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/laurearsi

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	CONOSCENZE INFORMATICHE PER L'AZIENDA link	MORIANI SERGIO CV		3	30	
2.	SECS-	Anno di	ECONOMIA AZIENDALE link	PELLICELLI	RU	9	30	

	P/07	corso 1		MICHELA CV				✔
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	BERETTA VALENTINA CV	RD	9	30	✔
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MOISELLO ANNA MARIA CV	PA	9	36	✔
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link			9	36	
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	SOTTI FRANCESCO CV	RU	9	30	✔
7.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BILANCI AZIENDALI link			9		
8.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
9.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA link			6		
10.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link			9		
11.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MARKETING link			9		
12.	SECS-S/06	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI link			9		
13.	SECS-P/11	Anno di corso 3	BANCHE E FINANZA link			9		
14.	AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE link			6		
15.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE link			6		
16.	SECS-P/10	Anno di corso 3	INNOVAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI link			6		
17.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING ANALYTICS link			6		
18.	SPS/08	Anno di corso 3	METHODS FOR SOCIAL SCIENCES link			6		
19.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			9		
20.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI link			9		
21.	SECS-	Anno di	STATISTICA SOCIALE link			6		

QUADRO B4 Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

27/05/2025

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.
Di particolare rilievo è l'evento di maggio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono

vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento
di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Orienta UniPv
Link inserito: https://orienta.unipv.it/scegli-unipv

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

15/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.
Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.
Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.
Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaborator di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.
Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.
Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.
Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficoltose. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.
L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una

piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career).
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.
I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla pagina web di seguito indicata.
I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/05/2025

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.
Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio da 6 CFU.
Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.
Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.
Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: http://

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

15/05/2025

Accompagnamento al lavoro
L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.
Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientarele loro scelte professionali.
L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:
dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro
Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.
Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.
Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.
SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Link inserito: http://

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

14/05/2018

Essendo emersa l'esigenza/opportunità di compattare l’orario lezioni (tenendo comunque presenti i vincoli di spazio esistenti), lo sforzo si è concentrato sulla minimizzazione della dispersione delle lezioni nel calendario settimanale, anche al fine di facilitare gli studenti pendolari e in mobilità.

QUADRO B6 Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: https://sisvaldidat.it

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-economiche-e-aziendali/

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.
L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.
Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

La struttura del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è stata definita dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, ed è così composta:
- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- uno o più docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti.
Link inserito: http://

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate nel corso di almeno una riunione annuale nella quale verranno analizzati i dati dei questionari di valutazione della didattica e degli esiti del percorso formativo, nonché l'efficacia delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame, al quale si rimanda per i dettagli delle azioni correttive. Ulteriori riunioni possono essere indette coerentemente con le esigenze e/o i segnali di criticità emersi durante o al termine

di ciascun semestre.
Si precisa che, in considerazione della condivisione delle attività formative di base erogate nei primi tre semestri in comune ai tre Corsi di Laurea triennale del Dipartimento, le attività di monitoraggio dei questionari della didattica, dei dati di carriera degli studenti, degli esiti occupazionali nonché il monitoraggio delle azioni correttive proposte nella scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico sono effettuate anche in modo coordinato con i tre referenti dei Corsi di Laurea attraverso riunioni collegiali periodiche sia in presenza che per via telematica.
Link inserito: http://

QUADRO D4 — Riesame annuale

27/05/2024

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale sulla base del modello predefinito dall'ANVUR, all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.
Tale attività prevede l'analisi degli indicatori più significativi, in relazione al carattere e agli obiettivi specifici del CdS, al fine di mettere in luce il grado di raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il confronto con corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico e di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di eventuali casi critici.
Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.
Link inserito: http://

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Management
Nome del corso in inglese	Business Management
Classe	L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://clam.cdl.unipv.it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRANCESCONI Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTVNT92E44L400B	BERETTA	Valentina	SECS-P/07	13/B1	RD	1	
2.	FRNLRT73L29I690M	FRANCESCONI	Alberto	SECS-P/10	13/B3	PA	1	
3.	HBNMSF82S52C978D	HOUBEN	Mariasofia	IUS/04	12/B1	PA	1	
4.	MGGMLS74E29B201C	MAGGI	Mario Alessandro	SECS-S/06	13/D4	PA	1	
5.	MSLNMR65C64G388M	MOISELLO	Anna Maria	SECS-P/07	13/B1	PA	1	
6.	PLLMHL72H56L219W	PELLICELLI	Michela	SECS-P/07	13/B1	RU	1	
7.	SSSMRA64P41G388Y	SASSI	Maria	AGR/01	07/A1	PA	1	
8.	STTFNC79B05G388V	SOTTI	Francesco	SECS-P/07	13/B1	RU	1	
9.	ZCCNNL60C69G388F	ZUCCHELLA	Antonella	SECS-P/08	13/B2	PO	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Management

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cazzani	Marco		
Belardi	Antonio		
Dentico	Alessandro		
Giampà	Filippo		
Giannone	Manuel		
Mazaniuk	Viktoria		
Soncin	Jacopo		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BAGLIANI	LAURA
COTTA RAMUSINO	ENRICO
FRANCESCONI	ALBERTO
GIAMPA'	FILIPPO
TANDA	ALESSANDRA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIUDICI	Paolo Stefano		Docente di ruolo

CATTANEO	Carla Bruna Angela		Docente di ruolo
DELLACASA	Matteo		Docente di ruolo
GHILLI	Daria		Docente di ruolo
CERCHIELLO	Paola		Docente di ruolo
GERACI	Andrea		Docente di ruolo
MONTAGNA	Elena Maria		Docente di ruolo
PELLICELLI	Michela		Docente di ruolo
RAFFINETTI	Emanuela		Docente di ruolo
HOUBEN	Mariasofia		Docente di ruolo
DEMARTINI	Maria Chiara		Docente di ruolo
GRAZZINI	Jakob		Docente di ruolo
DI VINCENZO	Dilia		Docente non di ruolo
MAGNANI	Giovanna Angela Ida		Docente di ruolo
BERETTA	Valentina		Docente di ruolo
VEGLIO	Valerio		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 235

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 26/11/2024

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede: 018110 - PAVIA
Via San Felice 5 27100

Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2025
Studenti previsti	235

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MOISELLO	Anna Maria	MSLNMR65C64G388M	PAVIA
MAGGI	Mario Alessandro	MGGMLS74E29B201C	PAVIA
PELLICELLI	Michela	PLLMHL72H56L219W	PAVIA
HOUBEN	Mariasofia	HBNMSF82S52C978D	PAVIA
BERETTA	Valentina	BRTVNT92E44L400B	PAVIA
SASSI	Maria	SSSMRA64P41G388Y	PAVIA
FRANCESCONI	Alberto	FRNLRT73L29I690M	PAVIA
ZUCCHELLA	Antonella	ZCCNNL60C69G388F	PAVIA
SOTTI	Francesco	STTFNC79B05G388V	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GIUDICI	Paolo Stefano	PAVIA
CATTANEO	Carla Bruna Angela	PAVIA

DELLACASA	Matteo	PAVIA
GHILLI	Daria	PAVIA
CERCHIELLO	Paola	PAVIA
GERACI	Andrea	PAVIA
MONTAGNA	Elena Maria	PAVIA
PELLICELLI	Michela	PAVIA
RAFFINETTI	Emanuela	PAVIA
HOUBEN	Mariasofia	PAVIA
DEMARTINI	Maria Chiara	PAVIA
GRAZZINI	Jakob	PAVIA
DI VINCENZO	Dilia	PAVIA
MAGNANI	Giovanna Angela Ida	PAVIA
BERETTA	Valentina	PAVIA
VEGLIO	Valerio	PAVIA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0241400PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**48**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Amministrazione e governance
  Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	15/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/12/2022 - 23/10/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Management (trasformazione di Marketing e e-business) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e relazione tra attività scientifica ed attività formativa; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.
Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Management (trasformazione di Marketing e e-business) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e relazione tra attività scientifica ed attività formativa; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.
Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2023	222505136	**BANCHE E FINANZA** *semestrale*	SECS-P/11	Emanuel BAGNA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/11	22
2		2023	222505136	**BANCHE E FINANZA** *semestrale*	SECS-P/11	Alessandra TANDA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/11	44
3		2024	222503222	**BILANCI AZIENDALI** *semestrale*	SECS-P/07	Giancarlo MALVESTITO CV		66
4		2025	222505159	**CONOSCENZE INFORMATICHE PER L'AZIENDA** *semestrale*	ING-INF/05	Sergio MORIANI CV		30
5		2024	222503223	**DIRITTO COMMERCIALE** *semestrale*	IUS/04	**Docente di riferimento** Mariasofia HOUBEN CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/04	66
6		2025	222505163	**ECONOMIA AZIENDALE** *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Valentina BERETTA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-P/07	30
7		2025	222505165	**ECONOMIA AZIENDALE** *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Anna Maria MOISELLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/07	36
8		2025	222505161	**ECONOMIA AZIENDALE** *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Anna Maria MOISELLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/07	36
9		2025	222505161	**ECONOMIA AZIENDALE** *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Michela PELLICELLI CV *Ricercatore confermato*	SECS-P/07	30
10		2025	222505165	**ECONOMIA**	SECS-P/07	**Docente di**	SECS-	30

			AZIENDALE *semestrale*		**riferimento** Francesco SOTTI CV *Ricercatore confermato*	P/07	
11		2025	222505163	**ECONOMIA AZIENDALE** *semestrale*	SECS-P/07	Docente non specificato		36
12		2023	222500672	**ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE** *semestrale*	AGR/01	**Docente di riferimento** Maria SASSI CV *Professore Associato confermato*	AGR/01	44
13		2023	222500673	**ECONOMIA E GESTIONE DELL'ARTE** *semestrale*	SECS-P/08	Maurizio Ettore MACCARINI CV *Ricercatore confermato*	SECS-P/08	44
14		2023	222500675	**GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI** *semestrale*	GEO/09	Maria Pia RICCARDI CV *Professore Associato confermato*	GEO/09	44
15		2023	222505137	**INNOVAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI** *semestrale*	SECS-P/10	Alessandro ZARDINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/10	44
16		2023	222500678	**LINGUA TEDESCA (INTRODUZIONE)** *semestrale*	L-LIN/14	Tiziana GISLIMBERTI CV		30
17		2024	222503225	**MACROECONOMIA** *semestrale*	SECS-P/01	Jakob GRAZZINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/01	66
18		2024	222503226	**MARKETING** *semestrale*	SECS-P/08	**Docente di riferimento** Antonella ZUCCHELLA CV *Professore Ordinario*	SECS-P/08	66
19		2023	222500680	**MARKETING ANALYTICS** *semestrale*	SECS-P/08	Valerio VEGLIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/08	44
20		2024	222503227	**METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI** *semestrale*	SECS-S/06	**Docente di riferimento** Mario Alessandro MAGGI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-S/06	66
21		2023	222500682	**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** *semestrale*	SECS-P/10	**Docente di riferimento** Alberto FRANCESCONI CV	SECS-P/10	66

						Professore Associato (L. 240/10)		
22		2023	222500683	**ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** *semestrale*	SECS-P/10	**Docente di riferimento** Alberto FRANCESCONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/10	66
							ore totali	1006

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica ↳ *MICROECONOMIA (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MICROECONOMIA (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MICROECONOMIA (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	27	9	9 - 9
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	27	9	9 - 9
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ *MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MATEMATICA GENERALE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MATEMATICA GENERALE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	27	9	9 - 9
Discipline Giuridiche	IUS/01 Diritto privato ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *BILANCI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl* SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MARKETING (2 anno) - 9 CFU - obbl* ↳ *MARKETING ANALYTICS (3 anno) - 6 CFU - obbl* SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - obbl* ↳ *ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU - obbl* SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ *BANCHE E FINANZA (3 anno) - 9 CFU - obbl*	78	60	51 - 60
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica ↳ *MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl*	9	9	9 - 15
Discipline Quantitative	SECS-S/01 Statistica ↳ *STATISTICA (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STATISTICA (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STATISTICA (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	36	18	12 - 18

	↳ *METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl*			
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale ↳ *DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl* IUS/05 Diritto dell'economia ↳ *DIRITTO DELL'ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - obbl*	15	15	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			102	84 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ *ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU* SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ *INNOVAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (3 anno) - 6 CFU* SECS-S/05 Statistica sociale ↳ *STATISTICA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	36	18	18 - 30 min 18

	↳ *METHODS FOR SOCIAL SCIENCES (3 anno) - 6 CFU*			
Totale attività Affini			18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	162 - 201

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Discipline Giuridiche	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		36 - 36		

Attività caratterizzanti

ambito	settore	CFU	minimo da D.M.

disciplinare		min	max	per l'ambito
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	51	60	32
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica	9	15	8
Discipline Quantitative	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	18	10
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	84 - 111

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	162 - 201

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le discipline aziendalistiche sono tradizionalmente caratterizzate da una bipartizione che comprende da un lato le materie e gli insegnamenti che affrontano le problematiche di gestione dell'azienda e dall'altro quelli volti ad analizzare le tematiche relative all'amministrazione e al controllo d'impresa, fondamentalmente ai fini della redazione del bilancio e della sua corrispondenza alla performance aziendale. Si tratta di una suddivisione di ambiti e competenze consolidata nella letteratura e nella prassi, peraltro riscontrabile anche nel mondo accademico anglosassone. Le discipline che fanno capo alla classe di economia aziendale consentono pertanto di perseguire obiettivi formativi diversi a cui corrispondono sbocchi professionali distinti destinati a soddisfare le attese del mercato in termini di figure professionali chiaramente identificabili. In conseguenza di tale consolidata bipartizione disciplinare, si è pertanto ritenuto opportuno individuare all'interno della classe L-18 due specifici corsi di laurea. Il corso di laurea in Management è rivolto a coloro che sono orientati a sviluppare competenze interdisciplinari con maggior enfasi sulla gestione delle imprese e assegna uno spazio rilevante ad insegnamenti sostanzialmente differenziati per ambiti funzionali (ad es. nei settori scientifico disciplinari di Economia e Gestione delle Imprese SECS/P08, Economia degli intermediari finanziari SECS-P/11, Organizzazione aziendale SECS-P/10). Il corso di laurea in Amministrazione e governance è destinato invece a coloro che desiderano acquisire prevalentemente competenze nell'ambito contabile, finanziario e della programmazione e controllo e, a tal fine, dedica una parte più consistente del percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia Aziendale SECS-P/07. In definitiva, dunque, i due corsi di laurea formano pertanto figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività